

- A Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale
- B Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A
- C Zone destinate a nuovi complessi insediativi
- D Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali
- E Zone destinate ad usi agricoli
- F Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale

DESTINAZIONI D'USO ESCLUSIVE (TITOLO VI)

- R Residenze**
- Attività industriali e artigianali:**
- I fabbriche, officine, magazzini
 - Ia impianti al servizio dell'agricoltura e per la zootecnia industrializzata
 - Ib attività estrattive e di escavazione di tipo transitorio
- Tc Attività commerciali**
- Tf Attività turistico ricettive**
- Attività direzionali**
- Servizi e attrezzature di uso pubblico:**
- | | |
|---|---|
| Sa servizi amministrativi | Vg giardini |
| Sb servizi per l'istruzione di base | Vo orti urbani |
| Sc servizi cimiteriali | Vp parchi |
| Sd servizi culturali, sociali e ricreativi | Pg campi da golf |
| Se servizi per l'assistenza socio sanitaria | Ps campi sportivi scoperti |
| Sf servizi per l'istruzione superiore | Pz piazze |
| Sr servizi religiosi | Mc impianti di distribuzione carburanti |
| Ss servizi sportivi coperti | Mp parcheggi coperti |
| St servizi tecnici | Mi parcheggi scoperti |
| Std dighe | Me sistemi di trasporto innovativi |
| Su servizi universitari | Mv aviosuperfici |

SISTEMI, SIBSISTEMI E AMBITI (TITOLO VII)

- Sistema delle aree urbane**
- A1 aree residenziali
 - A2 aree produttive
 - A3 le frazioni
- Sistema delle aree di frangia e della campagna urbanizzata**
- B1 aree di frangia del centro urbano e frazioni principali
 - B2 aree di campagna urbanizzata con processi recenti di trasformazione dei caratteri paesaggistici ed ambientali originari
 - B3 aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo
 - B3-1 la fascia collinare di San Giorgio
 - B4 aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici
- Sistema delle aree agricole produttive**
- C1 aree agricole senza evidenti limitazioni d'uso
 - C1a ambito C1a
 - C1b ambito C1b
 - C2 aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo
 - C3 aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici
 - C3-1 il Pian del Bottino
 - C3-2 il Pian di Querceto
 - C3-3 il Piano di Casole
 - C3-4 la conca di Botro ai Colli
 - C4 zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico
- Sistema della collina agricola produttiva con forte valore paesaggistico**
- D1 aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo
 - D1-2 il crinale della Volterrana
 - D1-3 le ondulazioni collinari tra Dometia ed il Botro del Conio
 - D1-4 la conca di Onci
 - D2 aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici
 - D2-1a ambito D2-1a
 - D2-2 ambito D2-2
 - D2-1b ambito D2-1b
 - D3 zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico
 - D4 aree collinari a prevalente indirizzo silvo-pastorale e con colture estensive

INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA (TITOLO VIII)

- AT CC n° area di trasformazione da attuare con Concessione Convenzionata
- AT PA n° area di trasformazione da attuare con Piano Attuativo
- SN n° unità minima di intervento rimando a scheda normativa

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (TITOLO IX)

- mu aree da sottoporre ad interventi di manutenzione
 - re aree da sottoporre ad interventi di restauro
 - cs aree da sottoporre ad interventi di conservazione
 - ri n° aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
 - co n° aree da sottoporre ad interventi di completamento edilizio
 - ri n° aree da sottoporre ad interventi di ricostruzione edilizia
 - ru n° aree da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica
- il numero rimanda alla articolazione normativa ed ai parametri urbanistici della tabella normativa

Edifici rurali e case sparse:

- n° aree di pertinenza
- S n° rimando a scheda normativa

INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE (TITOLO X)

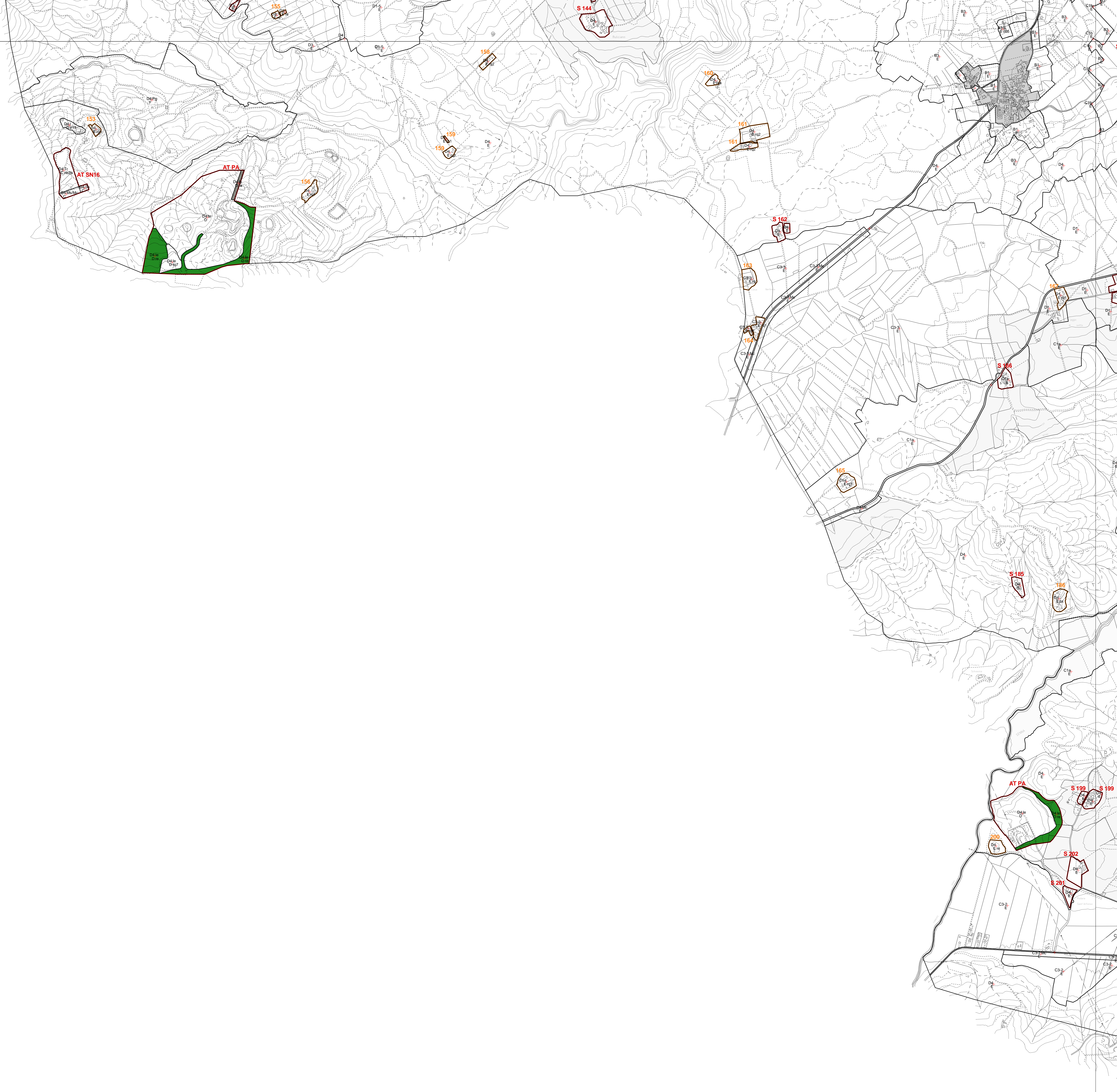
- ne n° aree da sottoporre ad interventi di nuova edificazione
- il numero rimanda ai parametri urbanistici della tabella normativa

INDICAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL SUOLO (TITOLO XI)

- E PER L'EDIFICAZIONE**
- | | |
|--|--------------------------|
| area pavimentata | allineamento |
| area permeabile | limite di edificabilità |
| area permeabile alberata | area libera da manufatti |
| verde di rispetto con alberatura di alto fusto | strada |
| percorso pedonale | casse di espansione |
| percorso ciclabile | |

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

- A Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale
- B Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A
- C Zone destinate a nuovi complessi insediativi
- D Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali
- E Zone destinate ad usi agricoli
- F Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale



Comune di Colle di Val d'Elsa

Luca Furiozzi, Claudio Mori, Antonio Mugnai progettisti responsabili
 Luca Gentili progettista del sistema informativo
 Alessandro Cocchi, Giovanni Comi consulenti
 Patrizia Pruneti, Silvia Taddei Ufficio di Piano
 per il centro antico, gli edifici rurali e le case sparse:
 Antonio Mugnai progettista responsabile
 Anna Calocchi collaboratori
 Michela Mazzoni della Stella, Michela Rubegni
 Cinzia Benocci

luglio 2002
 con le modifiche introdotte in sede di contraddeduzioni alle osservazioni
 aprile 2003

Tav. a3 scala 1:10000
 Usi del suolo e modalità di intervento

Regolamento Urbanistico
 Aree extraurbane